

Allegato A

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI

Avviso POR 2014/20 Asse C "Borse Pegaso – Dottorati di ricerca" – Elementi essenziali

Descrizione finalità dell'intervento

L'Avviso è finalizzato a:

- migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione terziaria, con particolare riferimento al terzo ciclo di formazione universitaria;
- sostenere l'accesso alla stessa e innalzare i livelli di competenze, partecipazione e successo formativo;
- promuovere il rafforzamento delle sinergie fra alta formazione, ricerca, professioni e mondo produttivo;
- sostenere la competitività del sistema regionale e l'occupazione, attraverso la valorizzazione delle eccellenze del sistema universitario e della ricerca e loro messa in rete, stimolandone anche i processi interni di riforma ed innovazione, di internazionalizzazione e qualificazione delle risorse;
- contribuire a creare condizioni che possano rafforzare la ricerca e favorire lo sviluppo tecnologico e l'innovazione nell'ambito del sistema socio economico regionale, con particolare attenzione ai campi settoriali/domini tecnologici strategici regionali.

Per il raggiungimento di tali finalità l'avviso sostiene l'accesso di giovani laureati under 35 a corsi di dottorato di ricerca innovativi realizzati in Toscana da reti di soggetti universitari in collaborazione con il mondo produttivo e della ricerca e incentiva l'attivazione di percorsi su tematiche di rilevanza per i settori strategici per lo sviluppo regionale.

Beneficiari e requisiti

I soggetti che presentano domanda sul presente avviso al fine di acquisire il finanziamento sono i seguenti:

- **Associazioni temporanee di scopo (ATS) costituite o costituende** fra: Università statali o non statali riconosciute dal MIUR operanti in Toscana, Istituti di istruzione universitaria a ordinamento speciale e Istituzioni di formazione e ricerca avanzata, ivi inclusi i soggetti di cui all'art. 74 DPR 382/80, operanti in Toscana, Enti di ricerca pubblici nazionali operanti in Toscana.

I soggetti associati formalmente in ATS non dovranno superare il numero massimo di 4; almeno 2 dei soggetti associati dovranno essere Università e/o Istituti di istruzione universitaria come indicati sopra; dovrà in ogni caso essere presente nella ATS almeno 1 Università.

Il capofila della ATS dovrà essere una Università o un Istituto di istruzione universitaria.

Possono altresì collaborare e sostenere la realizzazione del progetto di dottorato altri soggetti sostenitori/collaboratori fra cui imprese pubbliche e private, enti ed istituzioni nazionali e stranieri operanti in ambito accademico, produttivo e della ricerca.

Destinatari finali dell'intervento

I destinatari finali dell'intervento sono giovani laureati di età non superiore a 35 anni, che siano stati ammessi ai corsi di dottorato finanziati con il presente avviso, che dispongano di una adeguata conoscenza della lingua inglese (equiparabile almeno al livello B2), siano disponibili ad effettuare periodi di studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi nell'arco del triennio formativo e a frequentare corsi per l'acquisizione di *soft skills* e per acquisire conoscenze sul sistema produttivo e della ricerca.

Nella selezione finalizzata all'assegnazione delle borse Pegaso il soggetto attuatore è tenuto a verificare i suddetti requisiti.

Tipologia intervento finanziabile, spese ammissibili e massima di spesa

I progetti di dottorato finanziati dovranno avere l'accreditamento ai sensi del DM dell' 8 febbraio 2013 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*". La mancata concessione/mantenimento dell'accreditamento sarà motivo di revoca dei progetti eventualmente finanziati.

I progetti di dottorato dovranno possedere, a pena di esclusione, le seguenti caratteristiche:

- **durata del percorso formativo** complessivamente non inferiore a 3 anni;
- **essere realizzati in Toscana** (fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso strutture esterne ai partner associati del progetto);
- Utilizzo della **lingua inglese (o altra lingua straniera se più pertinente all'ambito disciplinare del corso)** per attività didattiche, seminariali, di ricerca;
- programmazione di periodi di **studio e ricerca all'estero di almeno 6 mesi per i borsisti regionali**;
- programmazione di corsi finalizzati all'acquisizione di *soft skills* e di conoscenze sul sistema produttivo e della ricerca;
- previsione di **almeno una borsa a tematica vincolata attinente l'applicazione (o le implicazioni dell'applicazione) delle tecnologie della smart specialization strategy (di cui alla DGR 1018/2015) in ambiti settoriali strategici individuati nei documenti di programmazione regionale e nel PNR 2015/20.**
- garantire pari opportunità nell'accesso.

Sono esclusi i corsi di dottorato *on line*.

Le borse triennali assegnabili su questo avviso sono pari ad un massimo di 59.

Per ciascun progetto di dottorato potrà essere assegnato il seguente numero massimo di Borse regionali:

- corso realizzato da ATS con 2 partner: 3 borse regionali (di cui almeno 1 a tematica vincolata)
- corso realizzato da ATS con 3 partner: 4 borse regionali (di cui almeno 1 a tematica vincolata)
- corso realizzato da ATS con 4 partner: 5 borse regionali (di cui almeno 1 a tematica vincolata)

Le spese ammissibili a finanziamento sono unicamente quelle per l'erogazione delle borse di dottorato Pegaso assegnate.

La borsa di dottorato Pegaso viene quantificata secondo la vigente normativa universitaria. La Regione riconosce comunque all'Università, per ciascuna borsa comprensiva dei 6 mesi all'estero obbligatori, un contributo massimo omnicomprensivo di 55 mila euro per il triennio. Qualora l'Università intenda assegnare borse che prevedano almeno 12 mesi di soggiorno all'estero obbligatori, la Regione può assegnare un contributo aggiuntivo per ciascuna borsa per un massimo di 4.200,00 euro.

Tutti i costi per la realizzazione del corso di dottorato sono a carico dei soggetti attuatori.

Tipologia del finanziamento

Contributo a fondo perduto

Criteri di valutazione, priorità e relativi punteggi

L'avviso verrà adottato nel rispetto dei "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento FSE" approvati dal Comitato di sorveglianza del maggio 2015 per la valutazione degli interventi del POR FSE 2014/20.

Le operazioni di valutazione sui progetti ammessi saranno effettuate da un gruppo di valutazione nominato dal dirigente responsabile.

La valutazione sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

Qualità e coerenza progettuale (max 50 punti)

a) Finalizzazione: (max punti 5)

Coerenza del progetto dottorale proposto con le finalità dell'avviso regionale

b) Contesto e ambito di ricerca: (max punti 10)

Descrizione dell'ambito di ricerca oggetto del dottorato (con riferimento anche al/i percorso/i a tematica vincolata); figura professionale/competenziale da formare; Analisi del contesto economico-produttivo/occupazionale nel quale la figura professionale/competenziale da formare potrà utilmente inserirsi.

c) Chiarezza e coerenza risorse umane, strutturali e strumentali disponibili (max 15 punti)

1. risorse umane dedicate: a) composizione del collegio docenti: congrua presenza di docenti dei partner ATS, di esperti accademici e non accademici esterni ai soggetti partner in rappresentanza di Università, Centri ricerca, imprese/enti italiani e stranieri b) disponibilità di altri esperti esterni accademici e non accademici, non facenti parte del collegio c) ruolo/funzione svolti nell'ambito del progetto dagli esperti esterni; 2. risorse strumentali, sedi e laboratori disponibili per i dottorandi; 3. finanziamenti per la ricerca attinenti l'ambito di ricerca del dottorato.

La valutazione tiene conto della presentazione di documentazione probatoria.

d) Struttura e modalità di realizzazione del percorso formativo (max punti 20)

- struttura dell'offerta didattica, con riferimento anche al percorso/i a tematica vincolata, alla presenza di eventuali indirizzi, corsi ad hoc per il dottorato (oppure mutuati dai corsi di laurea), soft skills e competenze trasversali

- attività di tutoraggio

- tempo e finalità della formazione da realizzare attraverso la pratica attività di ricerca, *internship*, tirocinio in azienda/centro ricerca/altro ente;

- modalità ed entità di utilizzo della lingua inglese/straniera;

- modalità di programmazione ed obiettivi di qualificazione dei soggiorni di studio all'estero;

La valutazione tiene in considerazione eventuale documentazione attinente l'offerta di ospitalità da parte di università/centri di ricerca/altri enti per l'effettuazione di soggiorni di studio e ricerca o tirocini all'estero e/o in Italia.

Innovazione/Risultati attesi (max 30 punti)

a) Contributo allo sviluppo delle tecnologie/campi settoriali strategici regionali (max 5 punti).

Il punteggio viene attribuito qualora venga previsto più di una borsa a tematica vincolata, considerando anche l'incidenza sul numero totale di borse.

b) Alto grado di innovatività del progetto in uno o più dei seguenti ambiti (max 25 punti)

I progetti vengono valutati in ordine al grado di innovatività raggiunto con riferimento ad uno o più ambiti fra i 3 sotto elencati.

Il massimo punteggio può essere in ogni caso raggiunto anche se l'innovatività del progetto si concentra su un unico ambito, qualora il grado di innovazione rilevato sia forte, coerente e significativo.

La valutazione del grado di innovatività del dottorato e l'attribuzione del relativo punteggio tengono conto anche della presenza - e dell'incidenza sul numero totale di borse - di specifici percorsi/borse a tematica vincolata previsti nell'ambito del singolo corso.

- *Internazionalizzazione*: soggiorno di studio e ricerca all'estero di almeno 12 mesi; presenza nel collegio di almeno il 20% di docenti stranieri; Dottorato progettato/realizzato in collaborazione/convenzione con Università/centri di ricerca stranieri, previsione di cotutela e rilascio di doppio titolo/titolo congiunto con Università straniera.

- *Carattere "industriale/intersettoriale"*: dottorato progettato/realizzato in partenariato con ente di ricerca nazionale e/o progettato/realizzato in convenzione con imprese con particolare attenzione all'alto grado di attinenza con le tecnologie/campi settoriali strategici regionali; riserva di un numero di posti per i dipendenti delle stesse imprese; presenza di un cofinanziamento delle imprese; periodo di formazione di almeno 6 mesi presso imprese/enti; doppia supervisione (accademica ed esterna).

- *Interdisciplinarietà*: presenza nel collegio di docenti afferenti a diverse aree CUN (rappresentate ciascuna per almeno il 20% fra i componenti del collegio); lauree magistrali riferite ad aree CUN diverse previste per l'accesso; particolare attenzione alla formazione delle competenze trasversali funzionali sia per l'attività di ricerca che per l'inserimento nel mondo del lavoro; inerenza ambiti di ricerca connessi a problemi complessi caratterizzati da forte multidisciplinarietà come ad esempio su "Big Data".

Il riconoscimento di aspetti innovativi connessi alla interdisciplinarietà prevede che il dottorato (o almeno un percorso a tematica vincolata) si focalizzi su una forte tematica centrale in grado di aggregare in maniera coerente ambiti disciplinari, metodologie diversi e tecnologie al fine di approfondire lo studio e la comprensione dell'oggetto di ricerca stesso.

Partenariato e rete: soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (max 10 punti)

- Estensione e coerenza del partenariato formalizzato in ATS;
- Integrazione del partenariato (rilascio di titolo congiunto)
- Caratteristiche e ruolo di altri soggetti sostenitori: collaborazioni/convenzioni finalizzate alla realizzazione del progetto (messa a disposizione di strutture, ospitalità per tirocinio, docenze, finanziamenti di borse e/o per ricerca, effettuazione di scambi docenti/dottorandi)

La valutazione tiene conto della documentazione probatoria di accordi, convenzioni, adesioni da parte di Università, centri di ricerca, imprese/enti descritti nel formulario.

Priorità (max 10 punti)

- Borse di studio sostenute da finanziatori pubblici e privati esterni ai partner della ATS (1 punto ogni borsa sino *max 4 punti*);
 - Borse di studio sostenute da finanziatori privati (1,5 punti per ogni borsa sino ad un *max di 6*);
- I punteggi di cui alle due alinee sono cumulabili.

La valutazione tiene conto della documentazione probatoria.

Quadro finanziario

L'attuazione dell'avviso "Borse Pegaso – Dottorati di ricerca" trova la sua copertura finanziaria nel POR FSE 2014/20 asse C azione C 2.1.3.A. per un importo complessivo pari a euro 3.280.000,00

euro a valere sui capitoli a titolarità del Settore DSU e sostegno alla ricerca 61844, 61845, 61846 e 61978.

Previa approvazione del bilancio previsionale regionale 2017/2019 e nel rispetto delle disponibilità ivi previste, la giunta con successivo atto potrà disporre un'integrazione del budget destinato all'attuazione del presente bando con aumento del numero massimo di borse finanziabili.